

Comune di SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC -ANCREL – 2015

Prot. N° 2251
DEL 9/5/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EMANUELE MIRABILE



Comune di SAN FRANCESCO AL CAMPO

Organo di revisione

Verbale n. 3/2015 del 8 maggio 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

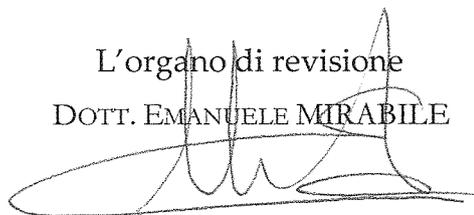
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di SAN FRANCESCO AL CAMPO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Francesco al Campo, lì 8 maggio 2015

L'organo di revisione
DOTT. EMANUELE MIRABILE



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Analisi del conto del bilancio.....	14
Analisi delle principali poste	17
Entrate Tributarie.....	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
Entrate Extratributarie.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti	22
Spese per il personale.....	22
Contrattazione integrativa.....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale.....	28
Servizi per conto terzi	29
Indebitamento e gestione del debito	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	31
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	31
Contratti di leasing.....	32
Analisi della gestione dei residui	33
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	36
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	36
Rapporti con organismi partecipati.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	36
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	37
Tempestività pagamenti.....	39
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	40
Resa del conto degli agenti contabili.....	40
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	41
CONTO ECONOMICO.....	42
CONTO DEL PATRIMONIO.....	44

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO46

Piano triennale di contenimento delle spese46

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....48

CONCLUSIONI48

Il presente documento costituisce la relazione della giunta comunale al rendiconto 2014. L'obiettivo principale è quello di fornire un quadro chiaro e trasparente delle attività svolte dal Comune durante l'esercizio finanziario in corso. La relazione è articolata in diverse sezioni, che analizzano separatamente le varie voci di spesa e di entrata, nonché l'andamento delle diverse attività amministrative e gestionali. In particolare, viene evidenziato il rispetto del bilancio approvato e l'adozione di misure di contenimento delle spese, in linea con le indicazioni del Piano triennale di contenimento delle spese. Inoltre, vengono riportate le irregolarità riscontrate e le relative proposte di sanatoria, nonché le considerazioni e le proposte della giunta per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'amministrazione comunale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Emanuele MIRABILE *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 25 settembre 2013;

- ◆ ricevuta in data 06.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 29.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 53 del 08.10.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (*per gli enti che applicano la tassa*);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 28.06.1996 e s.m.;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1/2014 al n. 16/2014;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 08.10.2014, con delibera n.53;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio in quanto inesistenti;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 355 reversali e n. 1278 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, in base a quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti. In tale documentazione si è accertato che occorre provvedere ad integrare il rendiconto relativo all'ufficio segreteria in quanto necessita dell'inserimento di alcuni dati;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SANPAOLO S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Tab. 1 COMUNE			
Fondo di cassa 1° gennaio			1.021.375,35
Riscossioni	1.907.750,63	3.771.310,13	5.679.060,76
Pagamenti	1.251.088,04	4.348.537,25	5.599.625,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.100.810,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.100.810,82

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziano l'insussistenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Tab. 2 COMUNE			
Disponibilità (fondo cassa)	1.118.589,92	1.021.375,35	1.100.810,82
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

(eventuale)

anticipazioni di tesoreria

	2012	2013	2014
Tab. 3 COMUNE			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0	0	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0	0	0

+

Cassa vincolata

L'ente ha attestato che la cassa vincolata alla data del 1/1/2015 è pari ad euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, così come in premessa descritto, è stato definito con attestazione del responsabile del servizio finanziario.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 459.747,44, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	5.053.919,63	3.880.884,91	4.671.230,64
Impegni di competenza	5.027.915,24	4.000.755,89	5.130.978,08
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	26.004,39	-119.870,98	-459.747,44

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza	Tab. 5 COMUNE	2014
Riscossioni	(+)	3.771.310,13
Pagamenti	(-)	4.348.537,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-577.227,12</i>
Residui attivi	(+)	899.920,51
Residui passivi	(-)	782.440,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>117.479,68</i>
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-459.747,44

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 459.747,44 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6 COMUNE	2012	2013	2014
Entrate titolo I	2.308.714,28	2.126.990,69	2.844.267,06
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	576.910,00	555.293,00	511.183,89
Entrate titolo II	126.885,60	564.206,01	114.109,49
Entrate titolo III	659.341,58	705.440,01	444.667,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.094.941,46	3.396.636,71	3.403.043,79
Spese titolo I (B)	2.899.831,43	3.283.519,69	3.102.477,02
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	208.230,62	230.104,30	228.568,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-13.120,59	-116.987,28	71.998,64
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	110.920,00	691.835,00	649.500,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	97.799,41	574.847,72	721.498,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7 COMUNE	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.338.014,53	240.575,80	1.029.450,32
Entrate titolo V **	376.339,28		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.714.353,81	240.575,80	1.029.450,32
Spese titolo II (N)	1.675.228,83	243.459,50	1.029.426,05
Differenza di parte capitale (P=M-N)	39.124,98	-2.883,70	24,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	126.200,00	159.165,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	165.324,98	156.281,30	24,27

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	11.000,00	5.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	11.000,00	5.500,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9 COMUNE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	11.000,00
Plusvalenze da alienazione	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	31.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	118.981,49
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	118.981,49
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-87.981,49



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.176.777,10, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10 COMUNE

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.021.375,35
RISCOSSIONI	1.907.750,63	3.771.310,13	5.679.060,76
PAGAMENTI	1.251.088,04	4.348.537,25	5.599.625,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.100.810,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.100.810,82
RESIDUI ATTIVI	3.672.179,74	899.920,51	4.572.100,25
RESIDUI PASSIVI	3.713.693,14	782.440,83	4.496.133,97
<i>Differenza</i>			75.966,28
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.176.777,10

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11 COMUNE

evoluzione risultato amministrazione	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	946.819,08	1.129.245,88	1.176.777,10
di cui:			
a) Vincolato	123.651,02	155.163,48	30.000,00
b) Per spese in conto capitale			152.803,26
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		31.000,00	263.215,91
e) Non vincolato (+/-) *	823.168,06	943.082,40	730.757,93

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a COMUNE

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				117.500,00	117.500,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					532.000,00	532.000,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	649.500,00	649.500,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;

- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata in quanto non esistenti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		Tab. 12 COMUNE
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		4.671.230,64
Totale impegni di competenza (-)		5.130.978,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-459.747,44

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	21.887,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	277.019,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	762.410,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	507.278,66

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-459.747,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	507.278,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	649.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	479.745,88
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	1.176.777,10

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13 COMUNE				
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.308.714,28	2.126.990,69	2.844.267,06
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	126.885,60	564.206,01	114.109,49
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	659.341,58	705.440,01	444.667,24
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.338.014,53	240.575,80	1.029.450,32
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	376.339,28	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	244.624,36	243.672,40	238.736,53
Totale Entrate		5.053.919,63	3.880.884,91	4.671.230,64
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.899.831,43	3.283.519,69	3.102.477,02
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.675.228,83	243.459,50	1.029.426,05
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	208.230,62	230.104,30	760.338,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	244.624,36	243.672,40	238.736,53
Totale Spese		5.027.915,24	4.000.755,89	5.130.978,08
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		26.004,39	-119.870,98	-459.747,44
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		26.004,39	-119.870,98	-459.747,44

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	2.799,00
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2.759,00
		Anno 2011	2.763,00
			2.773,67

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	2.774,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	418,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	8,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	426,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	431,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	23,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	179,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	229,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni + riscossioni	3.411,00
Totale entrate finali	3.617,00
impegni titolo I al netto esclusioni	3.169,00
Totale spese finali	3.361,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	256,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	27,00
--	--------------

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014 attestante il conseguito degli obiettivi per l'anno 2014.

Il Revisore dei Conti fa presente che, in caso non si fossero conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, le sanzioni sarebbero state le seguenti:

- a) *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;*
- b) *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- c) *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- d) *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- e) *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- f) *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- g) *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).*

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15 COMUNE

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.013.000,00	885.000,00	990.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	14.850,00	6.890,00	20.000,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	245.000,00	240.000,00	360.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica		1.884,99	110,43
Imposta comunale sulla pubblicità	6.534,25	4.500,00	4.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
TASI			412.000,00
Altre imposte	197,52	253,70	196,74
Totale categoria I	1.279.581,77	1.138.528,69	1.786.807,17
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.957,51	6.569,00	5.113,00
TARES / TARI		422.000,00	536.663,00
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES			
TARSU	442.406,00		
Totale categoria II	449.363,51	428.569,00	541.776,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.859,00	4.500,00	4.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	576.910,00		
Fondo solidarietà comunale		555.393,00	511.183,89
TASI			
Totale categoria III	579.769,00	559.893,00	515.683,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16 COMUNE

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	20.000,00	100,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	20.000,00	20.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

movimento residui recupero evasione

Tab. 19 COMUNE	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	71.087,20	100,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	71.087,20	100,00%
Residui della competenza	20.000,00	
Residui totali	91.087,20	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20 COMUNE		
Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
319.652,51	164.382,70	63.597,06

Nel triennio precedente non si è fatto ricorso al finanziamento della spesa del titolo I con i contributi per permesso di costruire.

Tab. 21 COMUNE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	0,00%	
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo

Tab. 22 COMUNE	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	15.696,35	100,00%
Residui riscossi nel 2014	319,00	2,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21,73	0,14%
Residui (da residui) al 31/12/2014	15.355,62	97,83%
Residui della competenza	3.214,04	
Residui totali	18.569,66	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23 COMUNE

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.056,12	498.312,43	101.806,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.866,74	6.445,38	9.803,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	51.804,74	45.117,20	500,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.158,00	14.331,00	2.000,00
Totale	126.885,60	564.206,01	114.109,49

L'Ente non ha contributi straordinari soggetti alla rendicontazione ai ai sensi dell'articolo 158 del TUEL.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	408.470,91	415.484,81	163.344,81
Proventi dei beni dell'ente	85.380,00	82.544,34	53.233,60
Interessi su anticip.ni e crediti	6.168,26	18.711,55	11.505,27
Utili netti delle aziende	0,00	6,24	18.906,36
Proventi diversi	159.322,41	188.693,07	197.677,20
Totale entrate extratributarie	659.341,58	705.440,01	444.667,24

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido		18.145,00	-18.145,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Trasporto e servizi associati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	85.232,36	113.049,56	-27.817,20	75,39%	
Servizi Cimiteriali	2.795,00		2.795,00	#DIV/0!	
Pesa pubblica	1.288,16	644,08	644,08	200,00%	
Musei, teatri, gallerie, mostre			0,00	#DIV/0!	
Parcheggi			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (palestra)	4.405,24	18.771,77	-14.366,53	23,47%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
accertamento	200.766,60	225.000,00	11.000,00
riscossione	1.707,60		2.402,90
%riscossione	0,85	-	21,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 28 COMUNE

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	100.383,30	112.500,00	5.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:



movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	360.648,47	100,00%
Residui riscossi nel 2014	13.052,85	3,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	347.595,62	96,38%
Residui della competenza	8.597,10	
Residui totali	356.192,72	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono *diminuite* di Euro 29.584,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: rideterminazione di alcuni contratti in essere (Società Vodafone e Società H3G).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30 COMUNE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	73.212,23	100,00%
Residui riscossi nel 2014	3.965,00	5,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	69.247,23	94,58%
Residui della competenza	2.000,00	
Residui totali	71.247,23	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31 COMUNE

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	787.088,56	778.679,70	741.082,43
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	78.496,85	66.756,42	50.615,62
03 - Prestazioni di servizi	1.313.850,34	1.331.550,22	1.345.683,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	528.068,04	905.189,37	687.930,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	107.112,64	113.088,98	101.233,99
07 - Imposte e tasse	56.714,00	61.253,16	56.950,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.501,00	27.001,84	118.981,49
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	2.899.831,43	3.283.519,69	3.102.477,02

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'esistenza dei documenti di programmazione del fabbisogno di personale che, per l'Ente in essere, è la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 5 aprile 2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, così come accertate nelle diverse poste del bilancio dell'esercizio finanziario 2014:

Tab. 32 COMUNE

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	746.685,17	741.082,43
spese incluse nell'int.03	22.155,30	11.376,59
irap	51.071,98	53.348,94
altre spese incluse - Int.05	12.666,66	8.000,00
Totale spese di personale	832.579,11	813.807,96
spese escluse	31.614,59	15.797,24
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	800.964,52	798.010,72
Spese correnti	2.982.019,73	3.102.477,02
Incidenza % su spese correnti	27,92%	26,23%

** il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	Tab. 33 COMUNE	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	741.082,43
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	4.281,78
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	53.348,94
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.418,33
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	8.000,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	676,48
17	Altre spese (specificare):	
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	813.807,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	676,48
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14.897,17
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	223,59
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		15.797,24

Non ricorre la fattispecie di estinzione di organismi partecipati, per cui l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

È in corso di trasmissione, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	20	20	19
spesa per personale	844.242,74	846.388,41	813.807,96
spesa corrente	2.899.831,43	3.283.519,69	3.283.519,69
Costo medio per dipendente	42.212,14	42.319,42	42.832,00
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,11%	25,78%	24,78%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	41.819,36	39.970,07	39.970,07
Risorse variabili	22.474,36	19.173,36	13.909,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	64.293,72	59.143,43	53.879,07
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	11.500,00	8.599,00	3.605,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,40%	7,60%	7,27%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 2.007,54 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.368,62	80,00%	9.073,72	150,06	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.960,69	50,00%	980,35	384,00	0,00
Acquisto, noleggio, esercizio autovetture	55.416,30	20,00%	44.333,04	23.292,68	0,00



Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Il Revisore del conto rappresenta a titolo di raccomandazione che L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con l'aumento delle aliquote tributarie

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si rappresenta che la spesa sostenuta nell'anno 2011 è stata pari ad € 30.565,64 e pertanto il limite del 30% è pari ad € 9.169,69.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nell'anno 2014 non ricorre tale fattispecie che ha richiesto spese da inserire nelle partite di bilancio.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 101.233,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,55 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, avranno decorrenza dall'esercizio finanziario 2016

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,271 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36 COMUNE

Previsioni Iniziali 2014	Previsioni Definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.968.440,00	1.968.440,00	1.029.426,05	-939.013,95	52,30%

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto l'amministrazione non ha sostenuto spese per tali finalità.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Tab. 37 COMUNE

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	65.853,26	
- altre risorse	_____	
<i>Parziale</i>		<u>65.853,26</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	_____	
- contributi di altri	63.597,06	
- altri mezzi di terzi (titolo)	900.000,00	
<i>Parziale</i>		<u>963.597,06</u>
Totale risorse		<u>1.029.450,32</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>1.029.426,05</u>



Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38 COMUNE

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.126,80	61.973,37	62.126,80	61.973,37
Ritenute erariali	157.151,58	159.565,43	157.151,58	159.565,43
Altre ritenute al personale c/terzi	11.979,62	10.439,41	11.979,62	10.439,41
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	2.734,00	200,00	2.734,00	200,00
Altre per servizi conto terzi	7.680,40	4.558,32	7.680,40	4.558,32
Totali	243.672,40	238.736,53	243.672,40	238.736,53

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39 COMUNE

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.126,80	61.972,96	62.126,80	61.973,37
Ritenute erariali	157.151,80	159.565,23	157.151,80	159.565,43
Altre ritenute al personale c/terzi	11.979,62	10.439,41	11.979,62	10.423,41
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	2.684,95	200,00	1.727,00	200,00
Altre per servizi conto terzi	4.909,55	1.754,66	4.369,84	4.558,32
Totali	238.852,72	233.932,26	239.355,06	238.720,53

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	3,569	3,938	3,271

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.305.142,84	2.453.852,45	2.223.748,15
Nuovi prestiti (+)	356.940,23		
Prestiti rimborsati (-)	-208.230,62	-230.104,30	-228.568,13
Estinzioni anticipate (-)			-531.770,35
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.453.852,45	2.223.748,15	1.463.409,67
Nr. Abitanti al 31/12	4.995	5.011	5.040
Debito medio per abitante	491,26	443,77	290,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Tab. 42 COMU

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	107.112,64	113.088,98	101.233,99
Quota capitale	208.230,62	230.104,30	228.568,13
Totale fine anno	315.343,26	343.193,28	329.802,12

L'Ente non ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione, in quanto non ha finanziato investimenti con dette risorse:

Tab. 43 COMUNE

	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0,00

Le spese di cui sopra, per le stesse motivazioni, sono finanziate come segue:

	Euro
mutui;	
prestiti obbligazionari;	
aperture di credito;	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
up front da contratti derivati;	
altro (specificare).	
TOTALE	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha attivato nel 2014 e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati

Si fornisce un quadro di sintesi delle operazioni in strumenti di finanza derivata come in precedenza affermato:

interventi su strumenti finanziari derivati

Tab. 45 COMUNE

Tipo operazione >		ristrutturazione			
Anno	Costo	Iscrizione spesa	Ricavo	Imputaz. entrata	Destinaz. spesa
2014	0,00	Tit. I Spesa	0,00	Tit. I Spesa	Tit. I Spesa

Tipo operazione >		estinzione anticipata			
Anno	Costo	Iscrizione spesa	Ricavo	Imputazione entrata	Destinazione spesa
2014	0,00	Tit. I Spesa	0,00	Tit. I Spesa	Tit. I Spesa

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 alcun contratto di locazione finanziaria:

elenco contratti di locazione finanziaria

Tab. 46 COMUNE

Bene utilizzato	Contratto / Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
			0,00



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione, giusto provvedimento determinazione n. 136 del 27/04/2015 dell'Area Finanziaria.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47 COMUNE

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.449.733,57	692.859,41	12.534,24	744.339,92	51,34%	581.006,50	1.325.346,42
Titolo II	98.205,05	47.860,88	12.620,84	37.723,33	38,41%	21.524,27	59.247,60
Titolo III	1.079.370,35	154.155,96	-2.152,35	927.366,74	85,92%	289.371,43	1.216.738,17
Gest. Corrente	2.627.308,97	894.876,25	23.002,73	1.709.429,99	65,06%	891.902,20	2.601.332,19
Titolo IV	2.670.983,05	979.950,55	210.768,43	1.480.264,07	55,42%	3.214,04	1.483.478,11
Titolo V	530.059,39	29.759,21	20.595,34	479.704,84	90,50%	0,00	479.704,84
Gest. Capitale	3.201.042,44	1.009.709,76	231.363,77	1.959.968,91	61,23%	3.214,04	1.963.182,95
Servizi c/terzi Tit. VI	6.710,46	3.164,62	765,00	2.780,84	41,44%	4.804,27	7.585,11
Totale	5.835.061,87	1.907.750,63	255.131,50	3.672.179,74	62,93%	899.920,51	4.572.100,25

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.130.867,94	1.067.285,43	377.144,08	686.438,43	32,21%	662.137,96	1.348.576,39
C/capitale Tit. II	3.590.202,08	182.795,61	384.167,03	3.023.239,44	84,21%	120.286,87	3.143.526,31
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	6.121,32	1.007,00	1.099,05	4.015,27	65,59%	16,00	4.031,27
Totale	5.727.191,34	1.251.088,04	762.410,16	3.713.693,14	64,84%	782.440,83	4.496.133,97

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48 COMUNE

Maggiori residui attivi	21.887,53
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	44.890,26
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	231.363,77
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	765,00
Minori residui attivi	277.019,03
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	377.144,08
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	152.803,26
Gestione in conto capitale non vincolata	231.363,77
Gestione servizi c/terzi	1.099,05
Minori residui passivi	762.410,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	507.278,66

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a COMUNE

Gestione corrente	354.141,35
Gestione in conto capitale	152.803,26
Gestione servizi c/terzi	334,05
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	507.278,66

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Tab. 48/b COMUNE	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	0	0	0	0
Residui riscossi	0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati	0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014	0	0	0	0

Per tali residui il Revisore, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi pari ad € 765,00 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 1.099,05 per insussistenza ed assenza di debito.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 06 maggio 2015.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49 COMUNE

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	143.949,79	83.228,29	85.941,70	108.790,26	322.429,88	581.006,50	1.325.346,42
di cui F.S.R o F.S.					224.192,23	38.242,83	262.435,06
Titolo II		4.326,84	24.082,95	8.813,54	500,00	21.524,27	59.247,60
Titolo III	14.779,77	21.258,06	181.036,17	293.670,49	416.622,25	289.371,43	1.216.738,17
Tot. Parte corrente	158.729,56	108.813,19	291.060,82	411.274,29	739.552,13	891.902,20	2.601.332,19
Titolo IV	359.519,49		1.040.835,00	50.909,58	29.000,00	3.214,04	1.483.478,11
Titolo V	70.783,83	32.581,73	376.339,28				479.704,84
Tot. Parte capitale	430.303,32	32.581,73	1.417.174,28	50.909,58	29.000,00	3.214,04	1.963.182,95
Titolo VI	1.125,56				1.655,28	4.804,27	7.585,11
Totale Attivi	590.158,44	141.394,92	1.708.235,10	462.183,87	770.207,41	899.920,51	4.572.100,25
PASSIVI							
Titolo I	137.957,16	46.678,21	68.782,53	172.552,71	260.467,82	662.137,96	1.348.576,39
Titolo II	495.289,31	47.787,22	1.868.514,99	451.359,83	160.288,09	120.286,87	3.143.526,31
Titolo III							0,00
Titolo IV	704,71				3.310,56	16,00	4.031,27
Totale Passivi	633.951,18	94.465,43	1.937.297,52	623.912,54	424.066,47	782.440,83	4.496.133,97

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TARSU/TARES		57.617,54	78.192,15	80.920,00	71.214,38		287.944,07
TARI						212.359,00	212.359,00
Proventi acqu.to							0,00
Canoni depuraz							0,00
Fitti attivi	10.179,61	17.247,08	19.764,74	18.043,30	4.012,50	2.000,00	71.247,23
Sanzioni codice	2.080,04	16,95	31.939,35	88.559,28	225.000,00	8.597,10	356.192,72

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Canoni depuraz.							0,00

RESIDUI ATTIVI TIT. II	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Stato						17.666,59	17.666,59
Regione		4.326,84				3.357,68	7.684,52

RESIDUI ATTIVI TIT. IV	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Stato							0,00
Regione	70.975,50		1.040.835,00	35.553,96			1.147.364,46

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste la fattispecie.

Tale affermazione è così rappresentata:

Tab. 50 COMUNE

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51 COMUNE

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
3.094.941,46	3.396.636,71	3.403.043,79
0,00%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

in quanto inesistenti.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica si sono riscontrate delle discordanze evidenziate nella nota medesima.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale. Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio: Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	
Organismo partecipato:	C.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Ambiente di Ciriè
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	473.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	473.000,00

Servizio: Irrigazione	
Organismo partecipato	Consorzio Irriguo Stura Banna di Leini
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	12.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	12.000,00

Servizio:	Irrigazione
Organismo partecipato	Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna Bendola di Nole
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	15.600,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	15.600,00

Servizio:	Socio-Assistenziale
Organismo partecipato	Unione Ciriacese e Basso Canavese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	150.668,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	150.668,50

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

Si consiglia di indirizzare agli organismi partecipati, per il tramite del servizio finanziario dell'ente un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2010.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Non è stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Revisore rileva di procedere a tale ultimo adempimento.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'ente non si è avvalso di tale possibilità in quanto non sussiste la fattispecie, ai sensi dell'art.31 del d.l. 66/2014.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione invita a rispettare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano le seguenti medie nei pagamenti:

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	104,10
agosto	86,10
settembre	85,47
ottobre	80,40
novembre	77,95
dicembre	68,62

A tale proposito l'organo di revisione ritiene di suggerire di porre in essere le azioni necessarie al fine di ridurre tali medie al rispetto della normativa.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta n. 7 su n. 8 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Intesa SanPaolo
Economo	Blessent Laura
Agenti contabili	Coriasco Rita e Martinetto Carla (servizio demografico) Zambrano Antonetta e Caveglia Pietro (servizio tecnico) Fornelli Giovanna e Arnone Cristina (servizio amministrativo)
Riscuotitori speciali	=====
Concessionari	Equitalia
Consegnatari azioni	=====
Consegnatari beni	=====

Il Revisore evidenzia di porre attenzione alla redazione dei rendiconti degli agenti contabili, come già evidenzia in premessa,

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate, in formato elettronico, le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58 COMUNE

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	3.066.555,93	3.360.130,40	3.359.865,90
<i>B Costi della gestione</i>	2.970.861,71	3.354.931,69	3.096.733,91
Risultato della gestione	95.694,22	5.198,71	263.131,99
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	13.472,49	23.552,61
Risultato della gestione operativa	95.694,22	18.671,20	286.684,60
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-100.944,38	-107.843,68	-94.374,97
Risultato della gestione ordinaria	-5.250,16	-89.172,48	192.309,63
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	25.839,78	219.484,57	276.960,79

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento			Tab. 60 COMUNE
2012	2013	2014	
20.589,62	130.312,09	225.774,06	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

f

I proventi e gli oneri straordinari

Tab. 61 COMUNE

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	82.148,00	82.148,00
Insussistenze passivo:		378.243,13
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	378.243,13	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		36.107,17
di cui:		
- per maggiori crediti	36.107,17	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		496.498,30

Tab. 62 COMUNE

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		173.882,25
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	173.882,25	
Insussistenze attivo		45.655,26
Di cui:		
- per minori crediti	45.655,26	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		219.537,51

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63 COMUNE

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	137.163,02		-177,70	136.985,32
Immobilizzazioni materiali	11.602.645,32	149.937,47	-225.596,36	11.526.986,43
Immobilizzazioni finanziarie	323.560,22	-47.415,78		276.144,44
Totale immobilizzazioni	12.063.368,56	102.521,69	-225.774,06	11.940.116,19
Rimanenze				0,00
Crediti	4.935.061,87	-365.879,57	2.917,95	4.572.100,25
Altre attività finanziarie	900.000,00	-899.606,29	-393,71	0,00
Disponibilità liquide	1.021.375,35	79.435,47		1.100.810,82
Totale attivo circolante	6.856.437,22	-1.186.050,39	2.524,24	5.672.911,07
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	18.919.805,78	-1.083.528,70	-223.249,82	17.613.027,26
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.590.202,08</i>	<i>-446.675,77</i>		<i>3.143.526,31</i>
Passivo				
Patrimonio netto	5.067.528,22		469.270,42	5.536.798,64
Conferimenti	9.420.834,66	-194.303,16		9.226.531,50
Debiti di finanziamento	2.223.748,15	-760.338,48		1.463.409,67
Debiti di funzionamento	2.130.867,94	-782.291,55		1.348.576,39
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	75.209,13	-26.669,37	-11.301,69	37.238,07
Totale debiti	4.429.825,22	-1.569.299,40	-11.301,69	2.849.224,13
Ratei e risconti	1.617,68		-1.144,69	472,99
Totale del passivo	18.919.805,78	-1.763.602,56	456.824,04	17.613.027,26
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.590.202,08</i>	<i>-446.675,77</i>		<i>3.143.526,31</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64 COMUNE

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	149.937,47	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	225.596,36
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	149.937,47	225.596,36

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva

Tab. 66 COMUNE

Credito o debito Iva anno precedente	22.078,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;



- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano devono essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Tale relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti evidenziando i risparmi ottenuti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E
PROPOSTE**

Il Revisore del Conto, in questa parte della relazione, intende ribadire quanto esposto in precedenza nel dettaglio, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ed invita ad attenersi alle indicazioni ed alle ottemperanze di legge segnalate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Emanuele MIRABILE

